



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Trattasi del quindicesimo bilancio di previsione gestito in piena autonomia dal Comitato locale di Itri ed il settimo curato dal sottoscritto nella qualità di legale rappresentate, da ultimo proclamato con Provvedimento n. 43 del 17/03/2016 a firma del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana, Avv. Francesco ROCCA.

Il Comitato locale di Itri conta attualmente 97 soci - medesimo numero dell'anno precedente - i quali svolgono le attività istituzionali in seno alla componente unica ed a quella giovanile, inoltre tutti i soci inattivi vengono annoverati nella categoria dei Soci Sostenitori, cui obiettivo è sostenere economicamente e moralmente l'opera della Croce Rossa Italiana.

Sin dalla fine dell'anno 2012 è iniziata una nuova fase per la Croce Rossa Italiana con la concretizzazione di importanti novità gestionali e strutturali. Infatti il D.Lgs. n. 178 del 28/09/2012 ha disposto sulla riorganizzazione dell'Ente, prevedendo tornate elettorali per tutti i vertici politici ai vari livelli territoriali, la Componente unica dei Volontari (eccetto le Componenti ausiliarie delle FFAA), uno speciale regime per l'organizzazione delle attività dei Volontari giovani e la graduale "privatizzazione della CRP". La prosecuzione dell'iniziativa riformatrice viene pacificamente ritenuta di importanza strategica per snellire e rilanciare strutturalmente l'Associazione già troppo penalizzata dalla farraginosa macchina burocratica pubblica, notoriamente inadeguata per un'organizzazione come la Nostra.

Sulla base del nuovo Statuto tipo della Croce Rossa Italiana, approvato all'unanimità il 20 giugno 2013 in Solferino (MN) ed entrato in vigore in data **1 gennaio 2014**, Il Comitato locale di Itri ha assunto personalità giuridica di diritto privato ex lege, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 1 del Decreto Legislativo 178/2012. Il nuovo Statuto del Comitato locale di Itri è stato adottato in conformità del sopracitato Statuto tipo e depositato dal sottoscritto in data 22 settembre 2014 dinanzi al dr. Giulia CLARIZIO - notaio in Roma iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia - e registrato in data **26 settembre 2014 con atto n. 23581**.

Con la Determinazione Dirigenziale Politiche Sociali Regione Lazio n. G02145 del **03.03.2015**, in B.U.R. Lazio n. 20 del 10.03.2015, al Comitato locale veniva formalmente riconosciuta **personalità giuridica** mediante l'iscrizione nel relativo Libro regionale.

Il seguente **26.05.2015**, con atto n. G03488, la Regione Lazio iscriveva il Comitato locale nel **Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale**.



Con effetto dall'**11 ottobre 2016** questo Comitato locale è iscritto anche all'Anagrafe delle **ONLUS** tenuta presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Lazio ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 18 luglio 2003, n. 266.

Con Determinazione Dirigenziale Regione Lazio n. G15830 del **20.11.2017** anche il Consiglio Direttivo del Comitato locale ha ottenuto l'iscrizione nel Registro regionale delle **persone giuridiche** private.

La competenza territoriale del Comitato locale si estende sui Comuni di Itri e di Sperlonga.

L'apertura della una nuova **Sede di Sperlonga** - il cui locale era già stato promesso in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale con la deliberazione n. 115 del 12-06-2012 - è stata formalizzata soltanto oltre due anni dopo con la deliberazione n. 3 del 14-01-2014 (concessione Aula Palmieri sita nello stabile di Via Romita) ed Ordinanza n. 48 dell'01.07.2014 (concessione di un posto auto in Via Romita). Dopo un'alacre attività svolta in ambito sociale, sanitario e formativo (formazione sanitaria per la polizia locale, per le scuole, per gli operatori balneari, per i turisti, assistenza sanitaria durante eventi di piazza, assistenza sociale verso gli indigenti ecc.) in favore di cittadinanza, enti privati ed istituzioni pubbliche, quasi sempre a titolo gratuito, l'Amministrazione comunale ci ha incaricati di espletare un servizio di taxi sociale con Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del **15.05.2015**, alla quale non è mai seguita l'attuazione della relativa convenzione per la totale inerzia della stessa amministrazione pubblica e/o suo disinteresse. Sin dalla sua apertura, la Sede CRI di Sperlonga ha potuto contare su un'autovettura ed un'ambulanza allestita per il soccorso avanzato. A causa delle scarse attività, dei costi di gestione, della mancata attuazione del servizio Taxi Sociale e della predilezione dell'utenza verso altre limitrofe associazioni concorrenti, durante il 2017 è stato necessario dismettere il mezzo di soccorso ed allocare l'auto presso la Sede di Itri, riducendo al minimo i costi per quel territorio a parità di servizi erogati.

La sede di Itri che ospita le attività di gran parte dei volontari, consta di due locali ed un deposito ubicati nel complesso ATER di questa Via Dei Sugheri, ambienti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale di Itri in comodato d'uso gratuito.

L'autoparco è attualmente costituito da un'**autovettura fuoristrada** destinata alle attività di protezione civile, un **pulmino 9 posti** per le esigenze di trasporto persone e disabili, un'**ambulanza allestita per il soccorso avanzato** e il trasporti infermi e da un'**autovettura destinata ai servizi sociali** ivi compresi i servizi collegati al Progetto SPRAR finanziato per la prima volta durante questo esercizio.

Nel corso dell'anno, come sopra accennato, l'ambulanza targata CRIA569C è stata ceduta al Comitato locale Valmontone (RM), prevedendo nel contempo una riduzione dei costi relativi a manutenzione e assicurazione rc auto. Il contributo ricevuto in cambio è stato interamente utilizzato per un incisivo restyling dell'ambulanza targata CRIA940A, unica al momento in uso al Comitato.

Ottima risulta l'interazione con la cittadinanza verso la quale si esercita una proficua azione di sensibilizzazione sui temi istituzionali, quali la salute, le attività socio-sanitarie e la protezione civile.



Si segnala un positivo riscontro anche nei rapporti con le altre associazioni di volontariato fra le quali spicca quello con l'Emergenza Radio Itri (Associazione di Protezione Civile), con la Caritas ed i vari Comitati di quartiere, mentre la piccola imprenditoria locale si è sempre dimostrata collaborativa, come anche le asso azioni sportive e culturali. Non mancano sponsorizzazioni ed offerte che il Comitato locale riceve anche a titolo di riconoscenza per la meritoria opera prestata in occasione di eventi culturali, sportivi e religiosi. L'apporto ricevuto si concretizza talvolta più che in un mero atto di liberalità, in acquisto diretto di beni che i privati destinano alle singole attività o iniziative alleggerendone, così, i costi a carico dell'Ente. Da ultima si segnala la fornitura di un monitor multiparametrico donato l'Azienda Faunistica Venatoria "Fra Diavolo" e già installato sull'ambulanza targata CRIA940A.

Le previsioni di cui al presente bilancio - in passato sempre ispirate al criterio di osservazioni dei risultati consolidati nel rispetto del severo rigore per le spese future - quest'anno lasciano presagire maggiori entrate e minori costi di gestione dovute ad un maggiore offerta di servizi, quali la formazione e l'assistenza ai richiedenti protezione internazionale del progetto SPRAR ed al contestuale ridimensionamento della Sede di Sperlonga. Non mancano progetti in atto per rilanciare maggior sinergia con i Comitati locali della Croce Rossa Italiana limitrofi, in particolare con Fondi ed il Sudpontino, con i quali prevedere la costituzione di una sala operativa comune per le esigenze del trasporto infermi, settore in maggiore costante espansione.

ENTRATE

I capitoli in entrata si riferiscono prevalentemente alle seguenti voci:

- Servizio di trasporto infermi;
- Assistenza sanitaria a manifestazioni sportive, culturali ed eventi in genere;
- Contributi derivanti dall'Amministrazione comunale di Itri o raccolti fra i privati in occasione di iniziative di beneficenza ed a carattere propagandistico;
- Formazione sanitaria per laici e professionisti;
- Tesseramento dei soci;

Ad oggi il Comitato locale vanta crediti dal Comune di Itri pari ad Euro 6.000,00 (convenzione anno 2017) e dal Comitato Centrale CRI pari ad Euro 534,00 (assistenza sanitaria per sminamento residuati bellici - documentato dalle fatture n. 56 e 61/2017).

Le reali attività del Comitato Locale si registrano, comunque, stabili nonostante la generalizzata situazione di crisi economica, permettendo di ipotizzare che per il prossimo esercizio non si verificheranno variazioni degne di nota. Per contro vi è l'aumentata presenza sul territorio di altre associazioni che svolgono analoghi servizi a fronte delle quali, senza adeguato coordinamento, al momento quasi del tutto assente fra i Comitati CRI interessati, potrebbe verificarsi un decremento delle richieste da parte dell'utenza.



USCITE

Premesso che l'autoparco è in piena efficienza e che la fornitura di beni ad esso strumentali risulta adeguata, **si è ritenuto di procedere ad investimenti in beni durevoli**. E' risaputo che in tempi di crisi si debbano maggiormente concentrare gli sforzi in tale direzione al fine di fornire idonei strumenti al Comitato locale che continuerà l'opera della nuova riorganizzazione in senso "privatistico" al fine di rispondere in maniera efficace alla costante richiesta di massima efficienza e professionalità, valori aggiunti e prontamente spendibili sul campo.

Le uscite sono ispirate ad un rigoroso rispetto delle reali necessità operative ed alle esigenze primarie per l'amministrazione del Comitato locale. I capitoli di spesa maggiormente finanziati riguardano il mantenimento dell'autoparco e, nello specifico, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli, l'acquisto di carburante, le assicurazioni rc e le attività in emergenza che godono di un apposita voce di spesa.

Durante l'esercizio in parola si prevede di completare l'acquisto del rimanente vestiario per i volontari (ormai pacificamente definito indispensabile dispositivo di protezione individuale), fermo restando il principale ed imprescindibile obiettivo dell'acquisto di una nuova ambulanza. Altre spese correnti sono previste per l'ordinaria amministrazione delle attività come le prestazioni mediche, l'acquisto di materiale sanitario, di cancelleria e le spese di tipografia, per la formazione e di segreteria in generale.

Il bilancio di previsione che scaturisce da quanto detto viene presentato in pareggio secondo le migliori prerogative d'investimento, fermo restando il reimpiego di eventuali avanzi di amministrazione per l'ammodernamento di beni strumentali e sedi operative.

L'intento di potenziare tutte le attività istituzionali con conseguente auspicio di maggiori entrate è l'obiettivo principale che verrà perseguito con costante abnegazione per tutto l'anno 2018.

Itri, 15 dicembre 2017

Il Presidente
Comitato C.R.I. di Itri
(Volontario Marco DE LUCA)